

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05372 del 11/05/2021

Proposta n. 15843 del 10/05/2021

**Oggetto:**

Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori finalizzati all'eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle aree site in Roma nei pressi di Ponte Marconi e prospiciente il Lungotevere di Pietra Papa nonché quella prospiciente il Parco della Magliana. Approvazione dello schema di Avviso di manifestazione di interesse ed allegati. CUP F86G21000920002

**Proponente:**

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	IUDICONE GIANLUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. PINESCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Oggetto:** Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori finalizzati all'eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle aree site in Roma nei pressi di Ponte Marconi e prospiciente il Lungotevere di Pietra Papa nonché quella prospiciente il Parco della Magliana. Approvazione dello schema di Avviso di manifestazione di interesse ed allegati.

CUP **F86G21000920002**

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo, 1998, n. 112 concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTE le linee guida ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

VISTO l'atto di nomina dell'Ing. Giorgio Pineschi quale dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini idrografici della direzione lavori pubblici giusta determinazione n. G02156 del 28/01/2020;

VISTA la DGR n. 138 del 16/03/2021 con cui viene conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Lazio, in attuazione dei principi di cui alla legge 18.05.1989 n° 183, al decreto legislativo 31.03.1998 n° 112 ed alla Legge regionale 11.12.1998 n° 53, svolge le funzioni amministrative in materia di difesa e conservazione del suolo, mantenimento e riqualificazione ambientale dei corpi idrici, realizzazione e gestione delle opere finalizzate alla difesa del suolo.
- tra le opere finalizzate alla difesa del suolo, rivestono particolare importanza le opere idrauliche, che sono finalizzate alla difesa degli abitati dalle inondazioni ed alla protezione di opere pubbliche di rilevante interesse, nel rispetto delle norme del Regio Decreto 25.07.1904 n° 523 e per la corretta applicazione delle norme riguardanti la polizia idraulica, i servizi di piena e di pronto intervento previsti dal Regio Decreto 09.12.1937 n° 2669.
- le competenze della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici – quindi, sono finalizzate ad assicurare il corretto funzionamento delle opere idrauliche a difesa del territorio dalle piene dei corsi d'acqua di pertinenza

della Regione Lazio, al loro mantenimento e alla loro salvaguardia da atti e azioni che ne potrebbero compromettere la funzionalità di difesa idraulica.

- per ovviare a tali annose problematiche, nell'ambito dei lavori di cui al Tavolo Tecnico "Abusivismo e Degrado nel Territorio di Roma Capitale – Insediamenti Abusivi Lungo le Aree Golenali del Tevere e dell'Aniene" presieduto dalla Prefettura di Roma, la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale hanno concordato la stipula di un "Protocollo d'Intesa per la riqualificazione delle aree demaniali fluviali site nel territorio comunale di Roma Capitale", che è stato approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n° 264 del 05.06.2018 e dall'Amministrazione Capitolina con D.G.C. n° 190 del 24.10.2018, al fine di "concordare un modello di gestione sinergica delle aree demaniali fluviali ubicate nel territorio comunale di Roma Capitale, concordando le attività più idonee per una gestione condivisa, con l'obiettivo di recuperare, riqualificare e valorizzare le aree stesse, coerentemente alle prescrizioni normative ed in conformità ai fini istituzionali e programmatici di entrambi gli Enti coinvolti, per una migliore fruizione a vantaggio della cittadinanza e per una corretta manutenzione e maggiore redditività".
- in virtù di tale Protocollo d'Intesa, quindi, la Regione Lazio (che esercita i poteri di gestione dei beni del Demanio dello Stato cosiddetto "idrico") e Roma Capitale (che ha tra i propri scopi istituzionali la sicurezza urbana e la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale che contempla anche la difesa del territorio ai sensi del D.Lgs.vo n° 152/2006), hanno concordato – in linea generale - le modalità di intervento per la pulizia e la bonifica delle aree demaniali fluviali.
- l'insediamento in questione - che è stato per anni la causa dei continui sversamenti di materiali di rifiuto di ogni genere anche sulla sottostante golena fluviale deve essere sgomberato e definitivamente demolito con l'intervento eseguito dai competenti organismi di Roma Capitale.
- Secondo quanto indicato nell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa citato, "*nelle ipotesi in cui le Parti siano destinatarie di denunce di abbandono di rifiuti su aree demaniali e fluviali in gestione alla Regione Lazio che determinano e/o possono determinare situazioni emergenziali, la Parti si impegnano ad intervenire tempestivamente coordinando le rispettive azioni istituzionali e, segnatamente, l'Amministrazione Capitolina l'organizzazione delle attività di polizia correlate ad eventuali sgomberi di insediamenti abusivi ed a prestare assistenza alle persone in condizioni di fragilità socio-economica e la Regione Lazio a pulire e/o bonificare le aree interessate dall'intervento. Una volta effettuato il ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica, ambientale ed igienico sanitaria delle aree oggetto di intervento, l'Amministrazione Capitolina si impegna ad individuare e proporre alla Regione Lazio le azioni necessarie a presidiare ed a mantenere le suddette aree, con oneri non a carico della Regione Lazio*".
- l'intervento complessivo previsto rientra tra le competenze regionali di manutenzione delle golene e delle opere idrauliche, necessarie ad assicurare la funzionalità e la difesa del territorio della Città di Roma Capitale dalle piene del fiume Tevere.

RITENUTO NECESSARIO pertanto dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori finalizzati all'eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle aree site in Roma nei pressi di Ponte Marconi e prospiciente il Lungotevere di Pietra Papa nonché quella prospiciente il Parco della Magliana, con l'abbattimento di manufatti precari, taglio della vegetazione e raccolta dei rifiuti, carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento;

TENUTO CONTO che con Determina n. G03766 del 7/04/2021 è stato individuato quale RUP il Geom. Gianluca Iudicone, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per tutte le fasi dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- in attuazione delle disposizioni di cui al DPCM del 09/02/2020 e successivi decreti, contenenti misure urgenti per il contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale a salvaguardia dell'incolumità pubblica e della salute il lavoro è svolto prioritariamente in Smart Working;

- in considerazione del fatto che la presente affidamento verrà gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;
- la suddetta Piattaforma, come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità

PRESO ATTO che l'importo a base di gara, calcolato con il computo metrico estimativo, per l'affidamento dei lavori ammonta ad € 261.664,36 di cui € 12.460,21 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;

PRESO ATTO che il criterio è quello del minor prezzo, ai sensi degli art. 1, comma 3 della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020 e dell'art. 36, comma 9-bis) del Dlgs 50/2016 l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo;

RITENUTO opportuno, anche nel rispetto di quanto prescritto nelle linee guida n. 4, al punto 6 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate, selezionare gli operatori economici da invitare a gara previo un avviso di manifestazione di interesse;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.». (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33), ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1 che prescrive "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, [dello stesso articolo] qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021. [...]"

- l'art. 1, comma 2, lett. b) che prevede, che [...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro [...];

- l'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VALUTATA la necessità e l'urgenza di provvedere, all'individuazione dell'affidatario del servizio in questione in considerazione delle evidenti motivazioni legate alla tutela dell'ambiente, sicurezza idraulica e salvaguardia della salute pubblica;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, che prescrive per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro il ricorso alla procedura negoziata con invito ad almeno 5 operatori economici, individuabili anche con indagine di mercato;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento dei lavori suddetti invitare almeno n. 5 Operatori Economici previo Avviso per manifestazione di interesse tramite modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, sulla piattaforma di eProcurement della Regione Lazio "S.TEL.LA";

RITENUTO pertanto, di procedere all'avvio dell'affidamento dei lavori finalizzati all'eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle aree site in Roma nei pressi di Ponte Marconi e prospiciente il Lungotevere di Pietra Papa nonché quella prospiciente il Parco della Magliana, con l'abbattimento di manufatti precari, taglio della vegetazione e raccolta dei rifiuti, carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento, mediante procedura negoziata ai sensi degli art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo e con invito rivolto ad almeno n. 5 operatori economici, individuati previo pubblicazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse, per l'importo a base d'asta di € 261.664,36 di cui € 12.460,21 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

RITENUTO altresì opportuno prevedere che laddove il numero degli operatori economici che manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura sia superiore a 10 operatori economici, il Responsabile Unico del Procedimento procederà alla selezione dei 5 operatori economici tramite sorteggio pubblico, mentre nel caso fossero inferiori a 5 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento invitando gli operatori economici che hanno manifestato interesse oltre ad altri operatori economici individuati direttamente dalla stazione appaltante per garantire le tempistiche previste per la realizzazione dell'intervento nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, per garantire le tempistiche previste per la realizzazione dell'intervento;

RITENUTO di non suddividere l'appalto per l'affidamento del servizio in lotti funzionali in considerazione dell'importo dell'appalto anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade su un'unica area, con caratteristiche omogenee;

RITENUTO congruo prevedere un termine di pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse pari a 10 giorni e un conseguente termine di presentazione delle offerte pari a 20 giorni;

RAVVISATA la necessità di motivare, il mancato ricorso a procedure ordinarie, con l'urgenza di ripristinare le idonee condizioni di sicurezza idraulica e per la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

RITENUTO, inoltre, necessario approvare gli atti relativi alla manifestazione di interesse, predisposti dal RUP, composti dai seguenti allegati:

- avviso di manifestazione di interesse (Allegato 1);
- schema di istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse (Allegato 2);
- schema di avviso di procedura negoziata (Allegato 3);

CONSIDERATO l'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RITENUTO pertanto necessario espletare la procedura in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

RITENUTO di stabilito un termine di 10 giorni per la presentazione della trasmissione dell'istanza di manifestazione di interesse da parte degli operatori economici dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di avviare una procedura di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di almeno 5 operatori economici da invitare, ai sensi degli art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020, alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori finalizzati all'eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle aree site in Roma nei pressi di Ponte Marconi e prospiciente il Lungotevere di Pietra Papa nonché quella prospiciente il Parco della Magliana, con l'abbattimento di manufatti precari, taglio della vegetazione e raccolta dei rifiuti, carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento, per l'importo a base d'asta pari a € € 261.664,36 di cui € 12.460,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;
2. di approvare la documentazione relativa alla manifestazione di interesse, predisposta dal RUP, composta dai seguenti allegati:
  - avviso di manifestazione di interesse (Allegato 1);
  - schema di istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse (Allegato 2);
  - schema di avviso di procedura negoziata (Allegato 3);
3. di dare atto che con successivo atto si provvederà ad indire la procedura negoziata e ad approvare la relativa documentazione;
4. di prevedere che laddove il numero degli operatori economici che manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura sia superiore a 10 operatori economici, il Responsabile Unico del Procedimento procederà alla selezione dei 5 operatori economici tramite sorteggio, mentre nel caso fossero inferiori a 5 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento invitando gli operatori economici che hanno manifestato interesse oltre ad altri operatori economici con i requisiti richiesti ed individuati direttamente dalla stazione appaltante, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, per garantire le tempistiche previste per la realizzazione dell'intervento;
5. che ai fini del rispetto del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 è fatto divieto di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso agli Operatori Economici risultati aggiudicatari o comunque invitati ad altra procedura negoziata indetta dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presenta Avviso avente per oggetto la medesima categoria (OG8).

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

il Direttore regionale ad interim

Ing. Wanda D'Ercole



**DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO  
AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI**

**AVVISO PUBBLICO**

**DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DEGLI ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE 76/2020, PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI FINALIZZATI ALL’ELIMINAZIONE DEL DEGRADO IGIENICO SANITARIO ED AMBIENTALE E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA IDRAULICA DELLE AREE SITE IN ROMA NEI PRESSI DI PONTE MARCONI PROSPICIENTE LUNGOTEVERE DI PIETRA PAPA NONCHÉ DELL’AREA PROSPICIENTE IL PARCO DELLA MAGLIANA, CON L’ABBATTIMENTO DI MANUFATTI PRECARI, TAGLIO DELLA VEGETAZIONE E RACCOLTA DEI RIFIUTI, CARICO E TRASPORTO AI CENTRI DI TRATTAMENTO CON AVVIO AL RECUPERO E/O SMALTIMENTO.**

**CUP F86G21000920002**

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Lazio, in attuazione dei principi di cui alla legge 18.05.1989 n° 183, al decreto legislativo 31.03.1998 n° 112 ed alla Legge regionale 11.12.1998 n° 53, svolge le funzioni amministrative in materia di difesa e conservazione del suolo, mantenimento e riqualificazione ambientale dei corpi idrici, realizzazione e gestione delle opere finalizzate alla difesa del suolo;
- tra le opere finalizzate alla difesa del suolo, rivestono particolare importanza le opere idrauliche, che sono finalizzate alla difesa degli abitati dalle inondazioni ed alla protezione di opere pubbliche di rilevante interesse, nel rispetto delle norme del Regio Decreto 25.07.1904 n° 523 e per la corretta applicazione delle norme riguardanti la polizia idraulica, i servizi di piena e di pronto intervento previsti dal Regio Decreto 09.12.1937 n° 2669;
- le competenze della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici – quindi, sono finalizzate ad assicurare il corretto funzionamento delle opere idrauliche a difesa del territorio dalle piene dei corsi d’acqua di pertinenza della Regione Lazio, al loro mantenimento e alla loro salvaguardia da atti e azioni che ne potrebbero compromettere la funzionalità di difesa idraulica;
- per ovviare a tali annose problematiche, nell’ambito dei lavori di cui al Tavolo Tecnico “Abusivismo e Degrado nel Territorio di Roma Capitale – Insediamenti Abusivi Lungo le Aree Golenali del Tevere e dell’Aniene” presieduto dalla Prefettura di Roma, la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale hanno concordato la stipula di un “Protocollo d’Intesa per la riqualificazione delle aree demaniali fluviali site nel territorio comunale di Roma Capitale”, che è stato approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n° 264 del 05.06.2018 e dall’Amministrazione Capitolina con D.G.C. n° 190 del 24.10.2018, al fine di “concordare un modello di gestione sinergica delle aree demaniali fluviali ubicate nel territorio comunale di Roma Capitale, concordando le attività più idonee per una gestione condivisa, con l’obiettivo di recuperare, riqualificare e valorizzare le aree stesse, coerentemente alle prescrizioni normative ed in conformità ai fini istituzionali e programmatici di entrambi gli Enti coinvolti, per una migliore fruizione a vantaggio della cittadinanza e per una corretta manutenzione e maggiore redditività”;
- in virtù di tale Protocollo d’Intesa, quindi, la Regione Lazio (che esercita i poteri di gestione dei beni del Demanio dello Stato cosiddetto “idrico”) e Roma Capitale (che ha tra i propri scopi istituzionali la sicurezza urbana e la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale che contempla anche la difesa del territorio ai sensi del D.Lgs.vo n° 152/2006), hanno concordato – in linea generale - le modalità di intervento per la pulizia e la bonifica delle aree demaniali fluviali;
- l’insediamento dell’ex campo nomadi, posto nell’area sita in Roma nei pressi di Ponte Marconi e prospiciente Lungotevere di Pietra Papa, nonché dell’area prospiciente il Parco della Magliana, è stato la causa dei continui sversamenti di materiali di rifiuto di ogni genere anche sulla sottostante golena fluviale;



- secondo quanto indicato nell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa citato, *“nelle ipotesi in cui le Parti siano destinatarie di denunce di abbandono di rifiuti su aree demaniali e fluviali in gestione alla Regione Lazio che determinano e/o possono determinare situazioni emergenziali, la Parti si impegnano ad intervenire tempestivamente coordinando le rispettive azioni istituzionali e, segnatamente, l'Amministrazione Capitolina l'organizzazione delle attività di polizia correlate ad eventuali sgomberi di insediamenti abusivi ed a prestare assistenza alle persone in condizioni di fragilità socio-economica e la Regione Lazio a pulire e/o bonificare le aree interessate dall'intervento. Una volta effettuato il ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica, ambientale ed igienico sanitaria delle aree oggetto di intervento, l'Amministrazione Capitolina si impegna ad individuare e proporre alla Regione Lazio le azioni necessarie a presidiare ed a mantenere le suddette aree, con oneri non a carico della Regione Lazio”*;
- l'intervento complessivo previsto rientra tra le competenze regionali di manutenzione delle golene e delle opere idrauliche, necessarie ad assicurare la funzionalità e la difesa del territorio della Città di Roma Capitale dalle piene del fiume Tevere;
- occorre dare avvio ai lavori di pulizia delle aree site in Roma nei pressi di Ponte Marconi e prospiciente Lungotevere di Pietra Papa, nonché dell'area prospiciente il Parco della Magliana, in corrispondenza dell'ex campo nomadi, con il taglio della vegetazione, scavo di parte del terreno e la raccolta, carico e trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento;
- con Determina n. G03766 del 7/04/2021 è stato individuato quale RUP il Geom. Gianluca Iudicone, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per tutte le fasi dell'intervento del servizio in oggetto;
- la Direzione regionale in materia di Lavori pubblici intende avviare una procedura di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare, ai sensi degli art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020, alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di pulizia nell'area sita in Roma nei pressi di Ponte Marconi e prospiciente Lungotevere di Pietra Papa, nonché dell'area prospiciente il Parco della Magliana, mediante taglio della vegetazione, scavo di parte del terreno raccolta, carico e trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento;
- la Direzione ha adottato tutte le “idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alla procedura di affidamento in vigenza della situazione di emergenza sanitaria” attualmente in atto, nello specifico:
  - la procedura di affidamento verrà gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;
  - svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato, Sez. III, del 13.12.2018 n. 7039 e Consiglio di Stato, Sez. III, del 25.11.2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- con specifico riferimento alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori cui si riferisce il presente Avviso di manifestazione di interesse esistono, altresì, comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità come evidenziate in premessa;
- con determinazione a contrarre n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato approvato il presente avviso e la domanda di partecipazione e stabilite le modalità di partecipazione;

## 1. STAZIONE APPALTANTE

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO – Area Vigilanza e Bacini Idrografici -Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – Roma.  
RUP – Geom. Gianluca Iudicone – mail [giudicone@regione.lazio.it](mailto:giudicone@regione.lazio.it)

## 2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori finalizzati all'eliminazione dal degrado igienico sanitario ed ambientale e ripristino delle



condizioni di sicurezza idraulica delle aree site in Roma nei pressi di Ponte Marconi e prospiciente Lungotevere di Pietra Papa, nonché dell'area prospiciente il Parco della Magliana, con l'abbattimento delle strutture precarie, taglio della vegetazione, scavo di parte del terreno, raccolta, carico e trasporto dei rifiuti ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento, previa cernita, preselezione, differenziazione dei rifiuti, campionamento, analisi chimiche e redazione del piano rifiuti.

La procedura si svolgerà ai sensi degli art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020 (lavori di importo pari o superiore a € 150.000 ed inferiori a € 350.000)

### 3. IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede le seguenti prestazioni.

La modalità di determinazione del corrispettivo d'appalto è a "misura" ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.), parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo.

L'importo dei lavori a base d'appalto è pari a complessivi € 249.204,15 (IVA esclusa) di cui:

Importo dei lavori	€ 249.204,15
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.460,21
<b>Totale importo complessivo</b>	<b>€ 261.664,36</b>

### 4. CATEGORIA E CLASSIFICHE DEI LAVORI

i lavori sono così classificati:

1) Categoria prevalente: **OG8 "opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica" - classifica I o superiore:**

Lavorazione	Categoria ex All. A) D.P.R. n. 207/10 e art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/10	Qualificazione obbligatoria (sì/no)	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile (P/S)	Sub appaltabile (sì/no)
opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG1	I	Sì	€ 249.204,15	100%	P	Sì max 40%
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza				€ 12.460,21			
TOTALE				€ 261.664,36	100%		

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art.105 del D.Lgs. 50/2016 nel limite del 40% della stessa categoria e secondo le specifiche di cui al punto 10.

Ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti, in ragione della natura dei servizi oggetto delle prestazioni e della specificità del sito.

L'appalto è finanziato con fondi della Regione Lazio sul Cap. E42545

### 5. SOGGETTI AMMESSI – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse gli Operatori Economici, in forma singola o associata, anche stabiliti in altri Stati membri, di cui all'art. 45 del Codice, in possesso - al momento della pubblicazione del presente avviso - dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È fatto divieto di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sia in forma

individuale che in forma di componente di un raggruppamento o consorzio, oppure come componente di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio, oppure come componente sia di un raggruppamento temporaneo che di un consorzio.

Le imprese che si trovino, rispetto ad un altro soggetto richiedente la partecipazione al presente ricerca di mercato in una situazione di controllo ex articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sono tenute a dichiararlo.

In caso contrario, qualora in sede di espletamento delle singole procedure negoziate la stazione appaltante verifica l'esistenza di collegamenti non dichiarati procederà all'esclusione di entrambi i concorrenti dalla gara e alle ulteriori segnalazioni di legge.

## 6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

a) Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016.

b) Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

## 7. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

c) A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

Tabella n. 2– Descrizioni delle prestazioni

n	REQUISITO	OBBLIGATORIO		
c1	Iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto [nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo di tale iscrizione, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto]	SI		
c2	Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (esclusivamente per l'operatore economico che si occuperà del conferimento a discarica – servizio subappaltabile nei limiti del 40%)	SI		
		CAT.	Sottocategorie	Classe
		1	D1 e D7	F
4		F		
c3	essere iscritti nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura della Provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede (c.d. "White List"), così come previsto dall'art. 29 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, e dal DPCM 24/11/2016 ( in G.U. 25 del 31/01/2017). <u>(esclusivamente per l'operatore economico che si occuperà del conferimento dei rifiuti – servizio subappaltabile nei limiti del 40%)</u>	SI		

Si precisa altresì che l'operatore economico che sarà individuato quale responsabile del conferimento dei rifiuti/materiali ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento dovrà essere autorizzato per il trasporto e conferimento dei seguenti codici CER:

REQUISITO AUTORIZZAZIONE CODICI CER		OBBLIGATORIO
<b>RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)</b>		
<b>17.01.07</b>	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	SI
<b>17.03.01</b>	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	SI
<b>17.06.04</b>	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	SI
<b>SCARTI PROVENIENTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b>		
<b>16.02.14</b>	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	SI
<b>RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>		
<b>20.01.01</b>	Carta e cartone	SI
<b>20.01.02</b>	Vetro	SI
<b>20.01.23</b>	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	SI
<b>20.01.36</b>	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	SI
<b>20.01.38</b>	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	SI
<b>20.01.39</b>	Plastica	SI
<b>20.01.40</b>	Metallo	SI
<b>20.02.01</b>	Rifiuti biodegradabili	SI
<b>20.03.01</b>	Rifiuti urbani non differenziati	SI

Come chiarito dal Consiglio di Stato (sez. V) n. 1825 del 19 aprile 2017 e dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 agosto 2017, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (ANGA) nelle categorie, sottocategorie e classi sopra indicate, costituisce un requisito soggettivo di idoneità professionale che in quanto tale dovrà essere posseduto dagli Operatori Economici – a pena di esclusione o dichiarata la volontà di subappaltare tali attività. Il medesimo requisito non può formare oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 89, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 (cfr. delibera ANAC n. 257/2018 citata).

L'operatore economico che presenta istanza dovrà possedere o subappaltare ad operatore economico qualificato l'autorizzazione al trasporto dei codici CER indicati nella tabella n. 3 sopra riportata. Si richiama al riguardo l'orientamento espresso dall'ANAC da ultimo nella delibera n. 123 del 12 febbraio 2020 che a sua volta richiama la precedente delibera n. 369 del 17 aprile 2019 nonché dal Consiglio di Stato, Sez. V, 18 febbraio 2009, n.947, secondo il quale la specificazione dei codici CER nei documenti di gara, essendo condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività oggetto del servizio da affidare (Cons. Stato, Sez. V, 18 febbraio 2009, n.947) è da intendersi come tassativa e non meramente esemplificativa. Si tratta, in sostanza, di un'indicazione vincolante, basata sulle tipologie di rifiuti previsti dal bando, per le quali il concorrente deve essere autorizzato ai fini della sua partecipazione alla gara.



## 8. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA - FINANZIARIA E TECNICA E PROFESSIONALE

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere il seguente requisito di capacità economico finanziaria e di qualificazione di cui all'art. 83 e 84 del D.Lgs. 50/2016, tramite possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al D.P.R. 207/2010, regolarmente autorizzata e in corso di validità, della qualificazione nella categoria prevalente: **OG8 opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica** - classifica I o superiore.

**Ai fini del rispetto del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 è fatto DIVIETO di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso agli Operatori Economici risultati AGGIUDICATARI o comunque INVITATI ad altra procedura negoziata indetta dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presenta Avviso avente per oggetto la medesima categoria (OG8).**

## 9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Nella manifestazione di interesse l'operatore economico dovrà indicare il nominativo dell'impresa ausiliaria.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. A tal proposito si precisa che l'ANAC ha affermato, delibera n. 257 del 7 marzo 2018, che sussiste il divieto espresso di avvalimento del requisito di iscrizione all'ANGA come previsto dall'art. 89, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 (la norma, riconoscendo implicitamente la natura soggettiva del requisito, prescrive che «L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»). (Ulteriori specifiche saranno dettagliate nella lettera di invito e nel disciplinare).

## 10. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia limite massimo 40% dell'importo complessivo dei lavori. (Ulteriori specifiche saranno dettagliate nella lettera di invito e nel disciplinare).

Il subappalto potrà avvenire quindi alle condizioni espresse dal succitato articolo 105, con particolare attenzione che:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria dei lavori mentre per tutte le attività relative al carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento occorre l'iscrizione all'ANGA e alla White List competente per territorio e l'autorizzazione per i specifici codici CER;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

## 11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E TERMINE

Per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse la stazione appaltante si avvale del **Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA** (in seguito: S.TEL.LA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

Gli operatori economici interessati a presentare la domanda di manifestazione di interesse per la presente procedura devono pertanto essere registrati al sistema suddetto, cliccando sul link "Registrazione Operatore Economico" presente all'interno del box grigio "Area Privata" sulla sinistra.

La registrazione al sistema S.TEL.LA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, e le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere redatte sulla base degli appositi modelli predisposti dalla stazione Appaltante e messi a disposizione sulla piattaforma all'indirizzo S.TEL.LA.



In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione di interesse, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del sistema S.TEL.LA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del sistema S.TEL.LA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. Al fine della partecipazione alla presente manifestazione di interesse, è indispensabile:

- l'utilizzo di un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- il possesso della firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la preventiva registrazione al sistema S.TEL.LA con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente paragrafo.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, la presentazione della manifestazione di interesse, le richieste di chiarimenti, la successiva presentazione dell'offerta e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il sistema S.TEL.LA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse sono tenuti a consultare il manuale "Risposta manifestazione d'interesse" del sistema S.TEL.LA.

**Le manifestazioni di interesse dovranno essere inserite sulla piattaforma STELLA, pena esclusione, entro e non oltre le ore 23:59:59 del \_\_\_\_\_;**

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo sul portale sistema S.TEL.LA.

L'invio della manifestazione di interesse è a totale rischio del mittente escludendo pertanto qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante, qualora la manifestazione arrivasse sulla piattaforma sistema S.TEL.LA oltre il termine suddetto. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive pervenute oltre il termine suddetto.

## 12. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse potranno inviare richiesta di chiarimenti, esclusivamente tramite il sistema S.TEL.LA, seguendo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

**La richiesta di chiarimenti sul sistema S.TEL.LA dovrà avvenire entro e non oltre le ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.**

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà tramite il sistema S.TEL.LA a fornire risposta ai quesiti almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse.

## 13. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L'apertura delle manifestazioni di interesse avverrà il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ utilizzando \_\_\_\_\_ la piattaforma S.TEL.LA. Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti ammetterà la manifestazione di interesse al successivo step.

In caso di variazione della data, dell'orario o della sede verrà data comunicazione attraverso il sistema S.TEL.LA. L'Amministrazione, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Al fine di garantire la massima concorrenza, anche se la questa fase è finalizzata unicamente ad una ricerca di mercato, si precisa che trova applicazione la procedura del soccorso istruttorio così come contemplata dal comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. pertanto in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità



essenziale, si procederà a richiedere all'operatore economico di integrare/regolarizzare la documentazione entro un termine, non superiore a cinque giorni dalla richiesta.

#### **14. MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE E CRITERI DI AFFIDAMENTO**

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, sempre tramite il portale Sistema S.TEL.LA, invierà la lettera di invito a presentare offerta e tutta la documentazione ad essa allegata ad almeno **5 (cinque) operatori economici**, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 120 del 2020, che siano stati ammessi dopo la selezione. **Nel caso in cui pervenga un numero maggiore di 10 manifestazioni di interesse, la Stazione Appaltante procederà alla selezione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio espletato** con modalità tali da garantire la segretezza all'individuazione dei partecipanti, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016.

Il sorteggio sarà effettuato direttamente e tramite specifica funzionalità prevista sulla piattaforma S.TEL.LA. Qualora pervengano meno di 5 manifestazioni di interesse, per l'evidente interesse pubblico e l'urgenza di procedere con il servizio in esame, è facoltà della Stazione appaltante invitare solo gli operatori economici che hanno presentato istanza o integrare il numero con altri operatori economici in possesso dei requisiti.

#### **15. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi degli art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020. Gli operatori economici selezionati dovranno presentare la propria offerta sulla base delle indicazioni e dei criteri fissati nella lettera d'invito, nel disciplinare nonché negli ulteriori documenti di gara inviati telematicamente mediante la suddetta piattaforma.

In applicazione degli art. 1, comma 3 della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto-Legge 76/2020 e dell'art. 36, comma 9-bis) del Dlgs 50/2016 l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo.

#### **16. TERMINE DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

Il servizio dovrà essere svolto entro **45 giorni** decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

#### **17. PUBBLICITA'**

Il presente avviso verrà pubblicato sul profilo di committente [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> sul sito [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" per una durata di almeno 10 giorni per particolari ragioni di urgenza, come previsto al punto 5.1.4 delle richiamate Linee Guida ANAC n. 4;

#### **18. AVVERTENZE**

Si precisa che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara ma semplicemente a manifestare interesse ad essere invitati alla procedura negoziata. Le proposte di manifestazione di interesse pertanto non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Non rappresenta procedura di affidamento concorsuale, pertanto non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi e/o classificazioni di merito. La stazione appaltante inoltre si riserva di avviare altre procedure e/o trattative senza che gli operatori economici possano vantare alcuna pretesa.

#### **19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento della procedura è il Geom. Gianluca Iudicone mail: [giudicone@regione.lazio.it](mailto:giudicone@regione.lazio.it).

IL RUP  
Geom. Gianluca Iudicone

IL DIRETTORE AD INTERIM  
Ing. Wanda D'Ercole

**ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**OGGETTO: Oggetto: Istanza di manifestazione di interesse per partecipare alla selezione degli operatori economici da invitare alla procedura di gara negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020 per l'affidamento dei lavori finalizzati all'eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle aree site in Roma nei pressi di Ponte Marconi e prospiciente Lungotevere di Pietra Papa nonché dell'area prospiciente il Parco della Magliana, con l'abbattimento di manufatti precari, taglio della vegetazione e raccolta dei rifiuti, carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento.**

**CUP: F86G21000920002**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

Avviso per manifestazione di interesse, approvato con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2020 e pubblicato sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gare e contratti", sulla piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", e all'Albo Pretorio del Comune ove dovranno eseguirsi i lavori.

**Oggetto dell'appalto: "lavori finalizzati all'eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle aree site in Roma nei pressi di PONTE Marconi e prospiciente Lungotevere di Pietra Papa nonché dell'area prospiciente il Parco della Magliana con l'abbattimento di manufatti precari, taglio della vegetazione e raccolta dei rifiuti, carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento".**

**CUP: F86G21000920002**

**Importo dei lavori a base di gara: € 261.664,36, di cui € 249.204,15 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 12.460,21 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ e sede operativa a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ Pec (obbligatoria) \_\_\_\_\_ ai fini della manifestazione di interesse in oggetto

**CHIEDE**

di essere invitato a presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto come:

**Impresa Singola:**

impresa individuale  società per azioni  società a responsabilità limitata

società in accomandita semplice  società cooperativa  altro \_\_\_\_\_

**Consorzio**

ordinario  società cooperative di produzione e lavoro  imprese artigiane  stabile  
 concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

 **Raggruppamento temporaneo di concorrenti/ Aggregazioni di rete**

costituito  
 concorrendo con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo  
 impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

 **GEIE**

con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

--	--	--	--	--

## DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 2) che l'impresa è in regola con gli adempimenti derivanti dagli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente;
- 3) di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- 4) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- 5) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'Avviso di manifestazione di interesse e, in particolare, di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per settore di attività adeguato all'affidamento di cui trattasi;
- 6) di essere in possesso della qualificazione per le **categorie di lavori** richieste nell'Avviso per Manifestazione di interesse, ossia: **OG8, classifica I o superiore**, di cui si allega copia della relativa attestazione SOA o dichiarazione con tutti gli elementi necessari;
- 7) di essere in possesso **per tutte le attività relative al carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento di iscrizione all'ANGA e alla White List competente per territorio e autorizzata per i specifici codici CER indicati nell'Avviso** di cui si allega copia della relativa attestazione di iscrizione o dichiarazione con tutti gli elementi necessari;
- 8) che, seguendo quanto disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, intende riservarsi la facoltà di ricorrere al subappalto, **nel limite del 40% dell'importo dei lavori** per i lavori stessi e/o **per tutte le attività relative al carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento a ditta iscritta all'ANGA e alla White List competente per territorio e autorizzata per i specifici codici CER indicati nell'Avviso;**
- 9) di non presentare la manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura di cui all'Avviso sia in forma individuale che in forma di componente di un raggruppamento o consorzio, oppure come componente di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio, oppure come componente sia di un raggruppamento temporaneo che di un consorzio;
- 10) di accettare tutte le condizioni di partecipazione alla presente procedura con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nell'Avviso per manifestazione di interesse, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;
- 11) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di esperire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di autotutela, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
- 12) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento in oggetto, che invece dovranno essere dichiarati

dall'interessato in occasione della gara a procedura negoziata ed accertato dalla Stazione appaltante nei modi di legge;

- 13) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, la stazione appaltante può escludere l'impresa dalla partecipazione alla procedura d'appalto se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati;
- 14) **di non essere risultato AGGIUDICATARIO o comunque INVITATO nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso ad altra procedura negoziata per l'affidamento di lavori per le medesima categoria(OG8), indetta dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.**
- 15) di essere informato, che i dati personali raccolti dal Stazione appaltante saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

---

(luogo)

(data)

(sottoscrizione)

*(il legale rappresentante-sottoscrittore allega copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)*

N.B. La manifestazione di interesse è sottoscritta:

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

**PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI FINALIZZATI ALL’ELIMINAZIONE DEL DEGRADO IGIENICO SANITARIO ED AMBIENTALE E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA IDRAULICA DELLE AREE SITE IN ROMA NEI PRESSI DI PONTE MARCONI E PROSPICIENTE LUNGOTEVERE DI PIETRA PAPA NONCHÉ DELL’AREA PROSPICIENTE IL PARCO DELLA MAGLIANA, CON L’ABBATTIMENTO DI MANUFATTI PRECARI, TAGLIO DELLA VEGETAZIONE E RACCOLTA DEI RIFIUTI, CARICO E TRASPORTO AI CENTRI DI TRATTAMENTO CON AVVIO AL RECUPERO E/O SMALTIMENTO.**

**Procedura negoziata per l’affidamento di lavori di importo inferiore a 350.000,00 di euro, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120**

**AVVISO DI PROCEDURA NEGOZIATA**

Si comunica che in data \_\_\_\_\_ è stata pubblicata sul sito internet della Regione Lazio, nella sezione Amministrazione Trasparente, argomento Bandi di Gara e Contratti, la determinazione a contrarre \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ finalizzata all’affidamento mediante procedura negoziata dei lavori finalizzati all’eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle aree site in Roma nei pressi di Ponte Marconi e prospiciente lungotevere di Pietra Papa nonché dell’area prospiciente il Parco della Magliana, con l’abbattimento di manufatti precari, taglio della vegetazione e raccolta dei rifiuti, carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento. CUP: **F86G21000920002**, rientrante nell’ambito degli interventi per la riqualificazione, pulizia e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica delle aree golenali del tratto del Fiume Tevere.

L’importo complessivo dei lavori, IVA esclusa, ammonta ad € **261.664,36**, di cui € **249.204,15** quale importo lavori soggetto a ribasso d’asta ed € **12.460,21** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La procedura sarà indetta e interamente gestita con modalità telematiche, ossia mediante l’utilizzo, ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio.

Gli Operatori Economici qualificati per le categorie e classifiche previste dall’intervento, ossia **OG8, classifica I o superiore**, da invitare alla procedura nel rispetto del numero minimo previsto dall’ art. 1 comma 2, lett. b), del Decreto Legge n. 76/2020, convertito in Legge n.120/2020 - saranno individuati a seguito di pubblico sorteggio telematico effettuato tramite la medesima piattaforma STELLA, previo **Avviso di indagine di mercato** per manifestazione di interesse pubblicato sul sito internet della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sulla piattaforma telematica STELLA, e all’Albo Pretorio del comune ove dovranno eseguirsi i lavori.

Per la presentazione delle manifestazioni di interesse sarà fissato un termine pari a 10 giorni dalla pubblicazione del relativo Avviso.

Per la presentazione delle offerte sarà fissato un termine di scadenza pari a 20 giorni dall’avvenuto invio della lettera di invito.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice, è il Geom. Gianluca Iudicone, funzionario dell’area rifiuti. I recapiti sono: Pec: [dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it](mailto:dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it) -e-mail: [giudicone@regione.lazio.it](mailto:giudicone@regione.lazio.it)

Il Direttore ad interim

Ing. Wanda D’Ercole